

(N. 275-A)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## RELAZIONE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei Deputati nella seduta del 15 febbraio 1949 (V. Stampato N. 285)***presentato dal Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio****TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 18 FEBBRAIO 1949****Comunicata alla Presidenza il 10 marzo 1949**

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di alcuni Ministeri ed al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1948-49 (terzo provvedimento).

ONOREVOLI SENATORI. — Nella seduta del 19 gennaio ultimo scorso il Ministro Pella ha presentato alla Camera dei deputati un disegno di legge di 5 articoli, portante al primo la variazione in aumento allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-1949, di lire 5.400.000.000; al secondo variazioni in aumento e diminuzione agli stati di pre-

visione della spesa per l'esercizio finanziario 1948-49 dei Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio per un complessivo aumento di spesa di lire 364.668.400, con in definitiva un maggioramento dello stato di previsione dell'entrata di lire 5.035.331.600: il tutto come allo specchio di cui in appresso e alle tabelle A, B e C allegate.

	Parte effettiva		Movimento di capitali
	Aumento	Diminuzioni	Aumento
<i>Spese:</i>			
Ministero del tesoro . . . . .	L. 358.968.400	4.898.170	4.898.170
Ministero dell'industria e commercio . . . . .	» 5.700.000	—	—
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 364.668.400</b>	<b>4.898.170</b>	<b>4.898.170</b>
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	<b>L. 359.770.230</b>		<b>4.898.170</b>
	<hr/>		<hr/>
<b>Aumento netto di spesa . . . . .</b>	<b>L. 364.668.400</b>		
<b>Maggiore entrata . . . . .</b>	<b>» 5.400.000.000</b>		
			<hr/>
<b>Maggioramento netto . . . . .</b>	<b>L. 5.035.331.600</b>		<hr/>

La variazione in aumento di cui all'articolo 1 (che analizzeremo in appresso), si riferisce ad una maggiorazione della aliquota che sul provento della vendita dei tabacchi è devoluta all'erario quale imposta di consumo: all'articolo 3 del disegno di legge sono proposte le correlative variazioni da introdursi nel bilancio dell'Amministrazione dei monopoli dello Stato, per l'esercizio finanziario 1948-49, di cui all'allegata tabella C.

L'articolo 4 propone l'iscrizione nello stato

di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1948-49 di complessivi 50 milioni di spese per i servizi A. N. S. A.

Infine l'articolo 5 autorizzava la spesa di 150 milioni per l'acquisto di uno stabile in Roma da destinare ad uso uffici della ragioneria dello Stato, autorizzando il Ministro del tesoro a provvedere con suo decreto alla iscrizione della somma nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1948-49.

## TABELLA A.

TABELLA DI VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49.*In aumento:*

Capitolo n. 87. - Imposta sul consumo dei tabacchi, ecc. . . . .	L.	<u>5.400.000.000</u>
--	----	----------------------

## TABELLA B.

TABELLA DI VARIAZIONI AGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49.

## MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento:*

Capitolo n. 43. - Spese per i viaggi dei Ministri, ecc. . . . .	L.	4.000.000
Capitolo n. 137. - Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.		300.000
Capitolo n. 307. - Mercedi e cottimi agli operai della Zecca, ecc. . . . .		1.500.000
Capitolo n. 428 - Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, ecc. . . . .		300.000.000
Capitolo n. 444-VI ( <i>di nuova istituzione</i> ). - Spese per il servizio di radiotrasmissioni negli Stati Uniti d'America da effettuarsi a cura della Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) . . . . .		7.000.000 (1)
Capitolo n. 444-VII ( <i>di nuova istituzione</i> ). - Spese per il servizio di diramazione ai giornali, alla radio ed alle agenzie di stampa dei comunicati ufficiali del Governo e per la fornitura dei notiziari nazionali ed esteri da effettuarsi a cura dell'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.) . . . . .	L.	43.000.000 (1)
Capitolo n. 462-bis. - Indennità da corrispondere al personale di ruolo, ecc. .		3.168.400
Capitolo n. 499-bis ( <i>di nuova istituzione</i> ). - Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 25 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108006) . . . . .		4.898.170
Totale degli aumenti		L. <u>363.866.570</u>

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 488-bis. - Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione, ecc. ( <i>soppresso</i> ) . . . . .	L.	<u>4.898.170</u>
--	----	------------------

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

*In aumento:*

Capitolo n. 5. - Paghe, ecc. ai salariati temporanei, ecc. . . . .	L.	<u>5.700.000</u>
--	----	------------------

## TABELLA C.

TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE  
DEI MONOPOLI DI STATO

## ENTRATA.

*In diminuzione:*

Capitolo n. 1. - Provento industriale dei tabacchi, ecc. . . . .	L.	<u>5.400.000.000</u>
--	----	----------------------

## SPESA.

*In diminuzione:*

Capitolo n. 31. - Compra di tabacchi grezzi, ecc. . . . .	L.	<u>5.400.000.000</u>
---	----	----------------------

(1) Soppressi dalla Camera dei Deputati.

\* \* \*

Nella relazione del Ministro è chiarito che con il miglioramento netto di 5.035.331.600 lire, derivante dal provvedimento, potrebbe assicurarsi la copertura, a termini dell'articolo 81 quarto comma della Costituzione della Repubblica, della spesa di 150 milioni autorizzata coll'articolo 5 del provvedimento — nonchè degli oneri derivanti dai seguenti provvedimenti già all'esame delle assemblee legislative o in corso di presentazione:

	Milioni
Contributo dello Stato per la costituzione del fondo di assistenza invernale per l'anno 1948-49 . . . . .	1.000
Spese per la rimessa in efficienza del naviglio da cedere alla Francia ed alla Grecia, in applicazione del trattato di pace . . . . .	1.000
Acquisto o costruzione di stabili da cedere in locazione al personale della Amministrazione finanziaria (per la quota a carico dell'esercizio finanziario 1948-49 dell'onere complessivo derivante dal predisposto programma). . . . .	935
Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) per il riassetto della gestione delle proprie miniere . . . . .	800
Contributo straordinario del Tesoro all'Ente Nazionale Distribuzione Soccorsi all'Italia (E. N. D. S. I.) . . . . .	650
Provvidenze a favore dei danneggiati dal terremoto del 18-23 agosto 1948 nelle Puglie . . . . .	500
Aumento a lire 300.000, del contributo a favore dello Stato a favore degli asili infantili israelitici . . . . .	0,3
Totale . . . . .	4.885,3

Su questo complesso di provvedimenti è prematuro intrattenersi; vogliamo solo per ora richiamare l'attenzione sulla seconda e sulla terza voce: sulla seconda, per esprimere il desiderio di poter chiaramente conoscere nel loro insieme gl'impegni di spesa derivanti

dal trattato di pace; sulla terza perchè il provvedimento creerà un precedente che sarà invocato da tutte le Amministrazioni.

La IV Commissione permanente della Camera dei deputati ha proposto la soppressione dell'articolo 4 del disegno di legge (e il conseguente deperimento dalla tabella B del Ministro dei capitoli — *di nuova istituzione*, n. 444-VI e 444-VII, relativi ai cinquanta milioni di spese per i servizi A. N. S. A.) pur non dichiarandosi contraria alle spese, ma prospettando giustamente l'opportunità che l'istituzione di nuovi capitoli in bilancio sia previamente disciplinata con precise norme, in riferimento al 3° comma dell'articolo 81 della Costituzione.

In proposito: il rappresentante del Ministero al Tesoro ha dichiarato alla Camera che il Governo s'impegna a presentare al più presto un conforme disegno di legge.

La IV Commissione ha proposto infine di sopprimere, per lo stesso motivo, l'articolo 5 del disegno di legge.

La Camera dei deputati, accogliendo le proposte della sua Commissione ha approvato nella seduta del 15 febbraio 1949 il primo, secondo e terzo articolo dell'originario disegno di legge, che, così modificato viene ora sottoposto all'esame ed alla decisione del Senato. Questa Commissione condivide in definitiva i rilievi fatti davanti l'altro ramo del Parlamento ma ritiene opportuno richiamare la vostra attenzione su due questioni trattate dalla 4ª Commissione permanente della Camera dei deputati e da quella Assemblea.

A proposito del capitolo n. 428 di cui alla tabella B, che propone la variazione di un aumento di spesa di lire 300 milioni a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, la 4ª Commissione ha accennato, e la vostra Commissione concorda pienamente, alla urgente necessità di unificare tutte le opere assistenziali di guerra.

Basta pensare che nel corrente esercizio si sono spesi complessivamente allo scopo oltre 21 miliardi, come risulta dal seguente specchio, per convincersi che s'impone questa unificazione che consentirà di semplificare i servizi e di avere una più razionale ed armonica visione del problema.

STRALCIO DAI BILANCI DEI MINISTERI DEL TESORO, DELL'AFRICA, DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DEL LAVORO, DELL'INTERNO E DELLA DIFESA, DELLE SPESE RELATIVE AD OPERE ASSISTENZIALI DERIVANTI DALLE GUERRE

	Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to dopo le note di variazione (2° provv.)	Stanziamen- to dopo le note di variazione (3° provv.)
<b>MINISTERO DEL TESORO</b>			
<i>Capitoli dal 426 al 433. — Spese per l'assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti (Opera nazionale orfani di guerra, Opera nazionale invalidi di guerra, Assistenza nazionale mutilati ed invalidi, Assistenza nazionale combattenti, Gruppo medaglie d'oro) . . . . . L.</i>	2.347.750.000	2.347.750.000	2.647.750.000
<b>AFRICA ITALIANA</b>			
<i>Capitoli dal 39 al 42. — Risarcimenti danni di guerra, assistenza profughi, anticipazioni famiglie dispersi, ecc. . . . .</i>	1.695.000.000	1.595.000.000	1.595.000.000
<b>MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE</b>			
<i>Capitoli dal 223 al 235. — Spese per servizi già in gestione del soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica . . . . .</i>	630.685.000	660.685.000	660.685.000
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>			
<i>Capitoli dal 112 al 142. — Spese per l'assistenza post-bellica . . . . .</i>	11.133.400.000	15.133.400.000	15.133.400.000
<b>MINISTERO DEL LAVORO</b>			
<i>Capitoli da 85 al 95. — Spese e servizi già in gestione al soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica . . . . .</i>	808.080.000	848.080.000	848.080.000
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>			
<i>Capitoli 244 e 249. — Assistenza ai prigionieri tubercolotici, partigiani ecc. . . . .</i>	225.000.000	225.000.000	225.000.000
Totali . . . L.	16.269.915.000	20.809.915.000	21.109.915.000

Questa Commissione ritiene ora opportuno soffermarsi sulla variazione in aumento prevista all'articolo 1 del Disegno di legge, per lire 5.400 milioni, sopra tutto con riferimento alle correlative variazioni proposte per il bilancio della Amministrazione dei Monopoli di Stato nell'annessa tabella C, variazioni che a un primo esame non apparvero ben chiare.

La legge sul bilancio ripartisce il provento dei Monopoli tra lo Stato e l'Amministrazione: nel 1938-39 la quota riservata all'Amministrazione era del 20 per cento, nel dopoguerra fu del 35 per cento nell'esercizio 1946-47 e poi ridotta al 30 per cento per essere infine riportata dal primo gennaio 1949 al 25 per cento.

Lo Stato, dall'1 gennaio 1949 trattiene a titolo di imposta sul consumo, sulle entrate della vendita dei tabacchi, il 75 per cento anziché il 70.

Dalla tabella C parrebbe però doversi concludere che l'aumento dell'aliquota dovuta allo Stato e la conseguente diminuzione del provento industriale dei tabacchi dovessero venire bilanciate nella spesa con una diminuzione sul capitolo n. 31 relativo all'acquisto dei tabacchi grezzi; che cioè si inaridisse la fonte delle entrate dell'Azienda per un fittizio maggior contributo al bilancio dello Stato.

L'equivoco è dovuto alla disarmonia fra la natura di azienda industriale dell'Amministrazione dei Monopoli e le norme che ne regolano i rapporti col tesoro dello Stato.

Contrariamente a quanto era stato previsto quando fu creata l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i decreti di applicazione della legge istitutiva stabilirono che, pur trattandosi di una Azienda industriale, l'Amministrazione debba tenere la propria contabilità e formare il proprio bilancio in base alle norme comuni della legge sulla contabilità generale dello Stato.

Ogni provento delle vendite, al netto dell'agio spettante ai rivenditori, viene ripartito in base ad aliquote stabilite, con la legge di bilancio e variazioni successive, fra l'Amministrazione e lo Stato. In effetti i depositi di genere di monopolio non vendono in contanti, ma ricevono solamente vaglia di servizio, che essi versano alle tesorerie provinciali per ottenere quietanze di contabilità speciale per la

quota spettante ai monopoli (imputata ai capitoli del bilancio di entrata dell'Amministrazione) e quietanze di tesoreria per la quota spettante allo Stato (che vengono imputate ai competenti capitoli di entrata del bilancio generale).

In realtà l'Amministrazione dei Monopoli non fa un bilancio con criteri industriali ma è il Tesoro che fa le previsioni di bilancio con i normali criteri.

Così in questo caso: seguendo l'andamento degli incassi del monopolio, la Ragioneria generale dello Stato ritenne a un dato momento di poter iscrivere nel bilancio del tesoro una previsione in aumento di 17 miliardi, basata su un presunto aumento delle vendite: la quota di spettanza dell'Amministrazione fu calcolata in 7.285 milioni e pareggiata all'uscita con un accantonamento di fondi per un presunto maggior acquisto di tabacchi grezzi: essendo invece il maggiore incasso in relazione, non ad un aumento quantitativo di vendita, ma all'aumentato smercio di tipi più costosi, il tesoro ha ritenuto, successivamente attraverso un aumento dell'aliquota di ripartizione, di disporre di 5.400 milioni sui 7.285 di cui sopra.

È opportuno quindi rilevare che non pare che l'aliquota che il tesoro preleva sulle entrate dei monopoli — a titolo di imposta di consumo — abbia in realtà natura sostanziale di imposta; rilievo che si fa non per una disquisizione teorica, ma per trarne spunto ad una pratica conclusione.

Mentre i monopoli di recente istituiti, come quello svedese ed austriaco, sono retti da norme contabili adatte ad una Azienda industriale, ancor oggi i rapporti tra Azienda dei monopoli e tesoro dello Stato sono gli stessi di quelli esistenti tra tesoro e qualsiasi altro Ministero.

È augurabile quindi lo studio di nuove norme che risentano di un più moderno orientamento anche in relazione alla facoltà, pur prevista nella legge istitutiva dell'Amministrazione dei monopoli, di apportare modifiche alle norme di contabilità generale dello Stato.

Il prelievo che oggi lo Stato fa degli incassi del Monopolio, si adeguerebbe meglio al concetto di imposta se si adottasse il sistema di aggiungere al costo di produzione di ogni singolo prodotto, (costo naturalmente controllato) l'imposta ritenuta equa: ciò consentirebbe

anche di adeguare meglio l'imposta ai singoli prodotti, mentre oggi di fatto essa è per alcuni prodotti del 100 per cento e per altri del 600 per cento.

Fatte queste considerazioni la vostra Commissione, dopo aver aderito pienamente alla lode che la IV Commissione della Camera ha

voluta dare all'Amministrazione dei monopoli di Stato (il cui favorevole sviluppo potrà meglio essere esaminato in sede di discussione dei bilanci), vi propone di approvare il disegno di legge nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

SANNA RANDACCIO, *relatore*.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49, è introdotta la variazione di cui all'annessa tabella A, firmata dal Ministro per il tesoro.

### Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro e dell'industria e del commercio, per l'esercizio finanziario 1948-49 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata dal Ministro per il tesoro.

### Art. 3.

Nel bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1948-49 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata dal Ministro per il tesoro.

## TABELLA A.

**TABELLA DI VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49.**

*In aumento:*

Capitolo n. 87. — Imposta sul consumo dei tabacchi, ecc. . . . .	L.	5.400.000.000
--	----	---------------

---

## TABELLA B.

**TABELLA DI VARIAZIONI AGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49.**

**MINISTERO DEL TESORO**

a) *In aumento:*

Capitolo n. 43. — Spese per i viaggi dei Ministri, ecc. . . . .	L.	4.000.000
Capitolo n. 137. — Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc. . . . .		300.000
Capitolo n. 307. — Mercedi e cottimi agli operai della Zecca, ecc. . . . .		1.500.000
Capitolo n. 428. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, ecc. . . . .		300.000.000
Capitolo n. 462-bis. — Indennità da corrispondere al personale di ruolo, ecc. . . . .		3.168.400
Capitolo n. 499-bis (di nuova istituzione). — Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione (regio decreto-legge 24 giugno 1940, n. 743, convertito nella legge 25 settembre 1940, n. 1401; legge 21 ottobre 1940, n. 1460 e decreti ministeriali 15 novembre 1940, n. 4948 e 10 marzo 1942, n. 108006) . . . . .		4.898.170
Totale degli aumenti . . . . .	L.	313.866.570

---

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 488-bis. — Valore nominale delle monete di nichelio ritirate dalla circolazione, ecc. (soppresso) . . . . .	L.	4.898.170
---	----	-----------

---

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO**

*In aumento:*

Capitolo n. 5. — Paghe, ecc. ai salariati temporanei, ecc. . . . .	L.	5.700.000
--	----	-----------

---

TABELLA C.

**TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE  
DEI MONOPOLI DI STATO**

## ENTRATA.

*In diminuzione:*

Capitolo n. 1. - Provento industriale dei tabacchi, ecc. . . . . L. 5.400.000.000

---

---

## SPESA.

*In diminuzione:*

Capitolo n. 31. - Compra di tabacchi grezzi, ecc. . . . . L. 5.400.000.000

---

---